

National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology (CN RNA & Gene Therapy)”

SPOKE N. 4: “Metabolic and Cardiovascular diseases”

BANDO A CASCATA

APERTURA BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI NELL'AMBITO DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DA FINANZIARE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA DELLO SPOKE N. 4 “METABOLIC AND CARDIOVASCULAR DISEASES”, DI CUI AL PROGRAMMA DI RICERCA DEL CENTRO NAZIONALE SVILUPPO DI TERAPIA GENICA E FARMACI CON TECNOLOGIA A RNA “NATIONAL CENTER FOR GENE THERAPY AND DRUGS BASED ON RNA TECHNOLOGY (CN RNA & GENE THERAPY)”, A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 4 “ISTRUZIONE E RICERCA”, COMPONENTE 2 “DALLA RICERCA ALL'IMPRESA”, LINEA DI INVESTIMENTO 1.4 “POTENZIAMENTO STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI CAMPIONI NAZIONALI DI R&S SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES”

FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU”

PROGETTO CN00000041 CUP [C93C22002780006]

Approvato con Decreto del Direttore Generale Rep. n. 865/2025 del 21 febbraio 2025

Contenuti scientifici approvati dal Dipartimento di Scienze Biomediche con Delibera del Consiglio di Dipartimento del 11 febbraio 2025

Indice

Art. 1 - Premessa	3
ART. 2 - Finalità e basi giuridiche	5
ART. 3 - Linee di intervento	5
Art. 4 - Soggetti Beneficiari	6
Art. 5 - Soggetti Beneficiari Privati	7
Art. 6 – Soggetti Beneficiari Pubblici	8
Art. 7 – Requisiti di ammissibilità	8
Art. 8 – Durata del progetto	9
Art. 9 – Dotazione finanziaria	9
Art. 10 - Termini e modalità di presentazione delle proposte progettuali	11
Art. 11 – Soccorso istruttorio	12
Art. 12 – Processo di selezione	13
Art. 13 – Criteri di valutazione	15
Art. 14 – Erogazione dei finanziamenti	15
Art. 15 – Spese ammissibili	17
Art. 16 – Monitoraggio delle attività di progetto	18
Art. 17 – Trattamento dei dati	18
Art. 18 – Termini del procedimento	18
ART. 19 – Accesso agli atti	19
Art. 20 – Chiarimenti	19
Art. 21 - Comunicazioni	19
Art. 22 – Pubblicità	20
Art. 23 – Allegati	20
ART. 24 – Responsabile del procedimento	21

Art. 1 - Premessa

Con Avviso n. 3138/2021, il MUR ha indetto un avviso volto a finanziare la creazione di n. 5 centri nazionali dedicati alla ricerca di frontiera in ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'Agenda della Ricerca europea e con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027, tra le quali rientra la tematica dello sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA.

Con decreto n. 1035 del 17 giugno 2022, il progetto *"National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology"*, allegato al presente Bando (Allegato 1), è stato ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Investimento 1.4 – Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies – Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), per un importo pari a € 320.036.606,03 da utilizzarsi per lo sviluppo di Key Enabling Technologies relativa alla tematica **“Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA”**.

Tale programma, della durata di 36 mesi a decorrere dal 1 novembre 2022, prorogato, con nota MUR n. 20812 del 12 novembre 2024, al 28 febbraio 2026 con conclusione delle spese entro il 31 dicembre 2025, è proposto dall'Università degli Studi di Padova, ed è gestito dalla Fondazione Centro Nazionale - Terapia Genica e Farmaci con Tecnologia a RNA (CN RNA & Gene Therapy), in qualità di HUB.

Il Centro Nazionale svolge attività di ricerca e promuove l'innovazione di livello nazionale e internazionale per trasformare la conoscenza scientifica nello sviluppo di terapie o procedure di interesse farmacologico e verificarne l'efficacia potenziale e la sicurezza in studi clinici. Il CN RNA & Gene Therapy è organizzato secondo una struttura HUB, Spoke e Affiliati allo Spoke, per le cui definizioni si rimanda all'Allegato 2 – Definizioni del presente Bando.

In particolare, il programma CN RNA & Gene Therapy prevede l'attuazione di bandi a cascata per un importo pari al 10% del finanziamento assegnato finalizzati a sostenere progetti di ricerca fondamentale e industriale e sviluppo sperimentale attraverso l'erogazione di opportuni finanziamenti.

L'agevolazione prevista dal presente bando/avviso è concessa, nelle modalità indicate ai seguenti articoli, compatibilmente con quanto previsto dal PNRR e, nello specifico, della MISSIONE 4 COMPONENTE 2, “Dalla ricerca all'impresa” INVESTIMENTO 1.4, “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies”, nonché ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 (di seguito “Regolamento (UE) n. 651/2014”), e in linea con la Comunicazione UE 2014/C 198/01.

Il programma di ricerca prevede l'attuazione di bandi a cascata per un importo complessivo pari a € 32.003.660,60 finalizzati a sostenere progetti di ricerca fondamentale e industriale e sviluppo sperimentale attraverso l'erogazione di opportuni finanziamenti.

L'Ente Università degli Studi di Padova, in qualità di Soggetto Realizzatore del Programma di Ricerca del CN RNA & Gene Therapy (Spoke n. 4, denominato "Metabolic and cardiovascular diseases"), coordina le attività di una rete di centri e laboratori di ricerca, ambienti dimostrativi su larga scala, applicazioni prototipali in scala reale, per raggiungere i seguenti obiettivi:

- identificazione di una terapia basata sull'RNA per preservare la funzione muscolare e il metabolismo durante patologie e nell'invecchiamento;
- identificazione di nuovi target per farmaci a base di RNA mirati a contrastare l'obesità, il diabete di tipo 2 e la sindrome metabolica;
- identificazione di nuovi bersagli terapeutici e metodologie di somministrazione per una potenziale applicazione clinica nel trattamento delle malattie miocardiche mediante una terapia basata sull'RNA.

In riferimento al presente bando, nella rimodulazione degli All. B e C del Decreto Direttoriale n. 1035 presentata dalla Fondazione Centro Nazionale - Terapia Genica e Farmaci con Tecnologia a RNA (CN RNA & Gene Therapy) al Ministero dell'Università e della Ricerca in data 31 gennaio 2025, il Consiglio di Gestione della Fondazione riunitosi nella seduta del 22 gennaio 2025, ha deliberato l'allocazione di ulteriori fondi da destinare ai bandi a cascata all'Ente Università degli Studi di Padova.

Nell'ambito delle attività dello Spoke n. 4 di cui l'Ente Università degli Studi di Padova è Soggetto Realizzatore, tale ulteriore assegnazione è erogata al fine di finanziare le attività di trasferimento tecnologico di seguito riportate:

- progetti scientifici che hanno già dato origine a proprietà intellettuale consolidata nell'ambito delle progettualità declinate nel programma di ricerca, per la quale si richiede un finanziamento per l'avvio della valorizzazione economica (start-up, licensing dell'IP, ecc.);
- progetti scientifici pronti al deposito brevettuale e con chiara evidenza di traslazione clinica in tempi non superiori ai 18 mesi, per i quali si richiede un finanziamento per il consolidamento della IP;
- servizi generati dalle spoke flagship e/o tecnologie già presenti negli Enti della Fondazione, che non replichino le spoke flagship o le facility del CN.

ART. 2 - Finalità e basi giuridiche

Lo Spoke, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso pubblico n° 3138 del 16/12/2021, partecipa all'attivazione dei "bandi a cascata" previsti dal programma di ricerca di cui all' Allegato 1, nonché dalle definizioni e dai Riferimenti normativi del presente bando riportati negli Allegati 2 e 3.

Le proposte progettuali presentate riguarderanno attività di ricerca coerenti con il programma di ricerca del CN RNA & Gene Therapy e con gli obiettivi di ricerca specifici dello Spoke n. 4 "Metabolic and cardiovascular diseases" Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Scienze Biomediche con particolare riguardo alle tematiche di trasferimento tecnologico elencate nelle premesse del presente bando e nei seguenti articoli.

L'obiettivo del presente bando è raggiungere Enti pubblici e privati fortemente interessati a introdurre innovazioni significative in relazione a prodotti e processi. In particolare, lo Spoke ha identificato tipologie di attività ed ambiti di intervento previsti dal seguente Articolo 3. Il bando intende quindi ampliare la rete di ricerca costituita dai membri del Centro Nazionale e finanziare nuovi soggetti che possano ottenere risultati che si integrino nel programma di ricerca, ampliandone le competenze tecnologiche e accelerando il processo di disegno e sviluppo di nuove cure basate sulle Key Enabling Technologies oggetto del CN RNA & Gene Therapy.

ART. 3 - Linee di intervento

Nell'ambito dei bandi a cascata il Consiglio di Gestione dell'Hub del Centro Nazionale sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA "National center for gene therapy and drugs based on RNA technology (CN RNA & Gene Therapy)" ha deliberato l'assegnazione all'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Scienze Biomediche, di un'ulteriore quota da destinarsi alle attività di trasferimento tecnologico da realizzare nell'ambito del Programma di Ricerca del CN RNA & Gene Therapy (Spoke n. 4 "Metabolic and cardiovascular diseases").

Nello specifico, il presente bando si articola in due distinte linee di intervento:

- **Linea d'intervento A** - aperta agli Enti Pubblici e privati in relazione ad interventi realizzati su tutto il territorio nazionale eccetto il Mezzogiorno, con una dotazione complessiva di euro 300.000,00;
- **Linea d'intervento B** – "Sud": con una dotazione complessiva di euro 400.000,00 riservata a progetti realizzati e/o ascritti nella/alla unità locale dell'Ente localizzata nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), avuto riguardo, nel caso di soggetti giuridici pubblici e/o privati con unica sede sull'intero territorio nazionale, alla

ubicazione della sede legale, ovvero, nel caso di soggetti giuridici con più sedi in più località dell'intero territorio nazionale, alla ubicazione della sede (propria o in locazione o in comodato) del dipartimento/istituto/laboratorio indicato in progetto come sede operativa dell'unità di ricerca.

Ciascun soggetto può presentare 1 domanda di finanziamento per massimo 1 tematica proposta dallo Spoke. Gli ambiti di sviluppo proposti dallo Spoke per ciascuno dei track previsti, la linea d'intervento, i possibili soggetti proponenti, la tipologia di attività finanziabile e la dimensione finanziaria sono riportati nella Tabella 1.

Tabella 1 – Track e Ambiti di sviluppo proposti dallo Spoke n. 4: “Metabolic and cardiovascular diseases”.

Track	Proponente	Linea d'intervento	Tipologia Attività	Dimensione totale del finanziamento
Track A – Technology transfer – Proof of Concept (RI): “SiRNA nanoparticles for cell-targeted delivery of reprogramming microRNAs”	Enti e istituzioni pubbliche di ricerca e soggetti privati	A	RI = 100%	300.000,00 €
Track B – Technology transfer – Proof of Concept (RI): Development of a Facility for “Mouse Clinic Services”	Enti e istituzioni pubbliche di ricerca e soggetti privati	B	RI = 100%	400.000,00 €

Art. 4 - Soggetti Beneficiari

Possono richiedere le agevolazioni di cui al presente Bando:

- le Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI), esterne al Centro Nazionale e che concorrono in modalità singola, aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del REG (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008, incluse le start-up innovative;
- le Grandi Imprese (GI), esterne al Centro Nazionale e che concorrono in modalità singola;

- Enti e istituzioni pubbliche di ricerca, ivi incluse le università, e gli enti di cui al Decreto legislativo n. 218/2016 (<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/ricerca/il-sistema-della-ricerca/enti-di-ricerca-pubblici>);
- Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – IRCCS, che abbiano natura pubblica o privata;
- Enti di cui al Codice del Terzo Settore - Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.

Non è possibile presentare progetti in collaborazione.

In linea con quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso pubblico n. 3138 del 16/12/2021 (comma 2 “*I bandi sono emanati ... per la concessione a soggetti esterni al CN di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il suddetto Programma”), è esclusa la partecipazione al presente bando di soggetti (pubblici o privati) già partecipanti del Centro Nazionale di cui all'art. 1, nonché di società qualificabili come loro società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.*

Art. 5 - Soggetti Beneficiari Privati

Possono beneficiare delle risorse e agevolazioni del presente avviso soggetti privati (quali imprese individuali ex art. 2082 cod. civ., società di persone e di capitali ex artt. 2247 e ss. cod. civ., associazioni e fondazioni ex artt. 14 e ss. cod. civ., consorzi ordinari ex artt. 2602 e ss. cod. civ.), Enti di cui al Codice del Terzo Settore - Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.

I soggetti privati proponenti:

- devono essere regolarmente costituiti ed iscritti come attivi al Registro delle imprese o al Registro delle persone giuridiche;
- aver adempiuto agli obblighi di approvazione e deposito dei bilanci (almeno un bilancio chiuso e approvato);
- avere almeno una sede operativa in Italia che risulti attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda;
- devono essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- non devono rientrare fra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- non devono essere sottoposti a liquidazione giudiziale o altra procedura prevista dal D.Lgs. 17 giugno 2022, n. 83, né possono essere qualificati come “impresa in difficoltà”;
- devono possedere i requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023.

Art. 6 – Soggetti Beneficiari Pubblici

Possono beneficiare delle risorse agevolazioni previste dal presente bando gli Enti e istituzioni pubbliche di ricerca, ivi incluse le Università, e gli enti di cui al Decreto legislativo n. 218/2016 (<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/ricerca/il-sistema-della-ricerca/enti-di-ricerca-pubblici>).

Art. 7 – Requisiti di ammissibilità

Requisiti minimi necessari per l'ammissibilità a finanziamento del progetto presentato sono:

- congruenza della proposta progettuale con le tematiche e finalità oggetto del presente bando, nonché la riconducibilità del budget complessivo ad attività di ricerca fondamentale, sviluppo sperimentale e ricerca industriale, come indicato nell'art. 3 del presente bando;
- Per la definizione di “trasferimento tecnologico” si rimanda all'avviso dell'Avviso pubblico n° 3138 del 16/12/2021;
- Per la definizione di “ricerca fondamentale” (RF), “ricerca industriale” (RI) e “attività di sviluppo sperimentale” (SS) si rimanda Allegato 2 – Definizioni del presente Bando;
- rispetto del principio del non arrecare danno significativo (cd. “*Do No Significant Harm*” - DNSH), secondo il quale la proposta progettuale deve essere implementata affinché non arrechi danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in conformità alle indicazioni contenute nell'Allegato alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, denominato “*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*”;
- rispetto del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), individuato dall'art. 18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241, secondo i seguenti vincoli:
 - Vincolo “*climate*”: non meno del 36%;
 - Vincolo “*digital*”: non meno del 15%;
- rispetto dei principi delle pari opportunità, generazionale e di genere;
- in caso di progetto presentato da un Soggetto Proponente di natura privata, l'importo e la percentuale del contributo dovranno rispettare la normativa europea in tema di aiuti di stato.

Art. 8 – Durata del progetto

La durata massima del progetto dovrà essere di sei mesi con conclusione delle attività progettuali entro e non oltre il 31 ottobre 2025.

La durata sarà indicata nel provvedimento di concessione e potrà essere prorogata una sola volta su richiesta motivata del beneficiario. In ogni caso le attività progettuali dovranno concludersi entro e non oltre il 31 ottobre 2025 e la relativa rendicontazione dovrà concludersi entro e non oltre il 15 novembre 2025.

Entro i termini indicati nel provvedimento di ammissione e nell'Atto d'Obbligo (il cui modello è riportato all'Allegato 4):

- le attività connesse al progetto finanziato dovranno essere concluse e i relativi obiettivi finali conseguiti;
- le spese dovranno essere state sostenute dai beneficiari e rendicontate nei termini previsti dall'Atto d'Obbligo medesimo.

Lo Spoke si riserva la possibilità di apportare modifiche a dimensione, durata e termini di realizzazione del Programma di ricerca sulla base delle disposizioni dell'HUB, rispetto alle esigenze legate al raggiungimento dei risultati e obiettivi del Programma stesso.

Art. 9 – Dotazione finanziaria

Seguendo la lettera di assegnazione registrata con nota prot. 18063 del 31 gennaio 2025 e successive integrazioni registrate con nota prot. 870 del 10 febbraio 2025, la dotazione finanziaria per il seguente bando a cascata promosso dallo Spoke n. 4 è pari a 700.000,00 euro a valere sui fondi PNRR assegnati al Programma di Ricerca CN RNA & Gene Therapy Codice CN0000041 finanziato sui fondi PNRR MUR - M4C2” - Investimento 1.4. “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies” con CUP C93C22002780006.

Nello specifico, l'importo totale di 700.000,00 euro è ripartito come segue:

- Linea d'intervento A - aperta agli Enti Pubblici e privati in relazione ad interventi realizzati su tutto il territorio nazionale eccetto il Mezzogiorno, con una dotazione complessiva di euro 300.000,00;
- Linea d'intervento B – “Sud”: con una dotazione complessiva di euro 400.000,00 riservata a progetti realizzati e/o ascritti nella/alla unità locale dell'Ente localizzata nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), avuto riguardo, nel caso di soggetti giuridici pubblici e/o privati con unica sede sull'intero territorio nazionale, alla ubicazione della sede legale, ovvero, nel caso di soggetti giuridici con più sedi in più località dell'intero territorio nazionale, alla ubicazione della sede (propria o in locazione o in comodato) del dipartimento/istituto/laboratorio indicato in progetto come sede operativa dell'unità di ricerca.

Le sovvenzioni oggetto del presente bando saranno concesse nella forma del **contributo a fondo perduto**, per un importo percentuale variabile a seconda della natura giuridica del Soggetto Proponente. Il contributo viene erogato per stati di avanzamento dei lavori trimestrali.

Il costo complessivo del singolo progetto non potrà essere inferiore alla dimensione minima (k/€) e non potrà eccedere la dimensione massima (k/€) dettagliate sulla base dei singoli Track e Ambiti di sviluppo proposti dallo Spoke di cui all'Articolo 3 del presente bando.

In caso di Soggetto Proponente qualificabile come Ente pubblico di ricerca ai sensi del D.lgs. 218/2016, la percentuale del contributo è pari al **100%** delle spese ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate.

In caso di Soggetto Proponente di natura giuridica privata, la percentuale del contributo è determinata in misura pari a quella prevista dall'art. 26 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. e dalla Comunicazione (UE) 2014/C 198/01, in funzione della categoria di ricerca in cui ricade il progetto e della dimensione aziendale del Soggetto Proponente secondo quanto riportato in Tabella 2.

Tabella 2 Intensità delle agevolazioni

Tipo di Beneficiario	Attività	Intensità Massima
Piccola Impresa	Ricerca Industriale	70%
Media Impresa	Ricerca Industriale	60%
Grande Impresa	Ricerca Industriale	50%

Per quanto riguarda i progetti di ricerca rientranti nella categoria "*studi di fattibilità*", l'intensità dell'aiuto riconosciuto è pari al **50%** delle spese ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate.

Lo Spoke assegna i fondi e partecipa come partner attivo con attività di monitoraggio per tutta la durata del progetto.

Ai fini della concessione del finanziamento verrà richiesto ai Soggetti Proponenti di produrre, entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta, la documentazione relativa al Codice Unico di Progetto (CUP), da assegnare obbligatoriamente dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003. In assenza di tale documentazione il progetto non potrà essere preso in considerazione ai fini della concessione del finanziamento.

In ogni caso, per i soggetti privati, resta fermo il rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ("De minimis").

Art. 10 - Termini e modalità di presentazione delle proposte progettuali

Il bando è organizzato in finestre di presentazione come illustrato nella Tabella 3, all'interno delle quali i Soggetti Proponenti potranno candidare le proprie domande di finanziamento.

Tabella 3 Tempistiche Cascade Call

	Data
Apertura finestra bando	25 febbraio 2025 ore 14:00
Scadenza	Dopo 15 giorni

Ai sensi dell'Art. 71 "Procedura Aperta" del D.Lgs. 36/2023, il termine di scadenza del bando è ridotto a 15 giorni per garantire la conclusione delle procedure entro tempi compatibili con la durata massima di 6 mesi prevista per i progetti finanziati, a partire dalla data di sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo, evitando così il rischio di perdita del finanziamento.

Il termine ultimo per il completamento delle attività dei bandi a cascata è fissato al 31 ottobre 2025, incluse eventuali proroghe, in funzione della chiusura della rendicontazione di tutte le attività dello Spoke prevista, a seguito della proroga del programma, per il 31 dicembre 2025.

Considerata la data di conclusione del programma, lo Spoke non prevede la possibilità di pubblicare una seconda finestra qualora non fossero stata allocate tutte le risorse.

Ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal bando, i Soggetti Proponenti sono tenuti a presentare la propria domanda di partecipazione in una delle 2 finestre previste, allegando la seguente documentazione in modalità .pdf e firmata digitalmente da parte del legale rappresentante del Soggetto Proponente o suo delegato (l'insieme dei file non deve superare la dimensione di 15Mb complessivi) inviandola tramite PEC all'indirizzo dipartimento.biomed@pec.unipd.it :

- a. Domanda di partecipazione, debitamente firmata digitalmente (Allegato A);
- b. Scheda Progetto secondo il format Allegato B;
- c. Piano economico finanziario secondo il format Allegato C;

- d. Cronoprogramma di spesa di progetto che identifichi per le linee e periodi di attività indicati un target di spesa e di risultato qualitativo e quantitativo da raggiungere, redatto secondo il format Allegato D.
- e. Dichiarazione obblighi assunzionali (Allegato E);
- f. Autodichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interessi (Allegato F);
- g. DSAN proposta progettuale per massimo 2 track (Allegato G);
- h. DSAN rispetto del principio DNSH (Allegato H);

In aggiunta a tale documentazione, per i soli soggetti privati, dovranno essere inviati:

Dichiarazione dimensione di impresa, nel quale saranno dichiarati anche il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del bando.

Dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalla procedura in linea con quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023. Qualora il modulo di domanda sia firmato da un legale rappresentante con limitati e specifici poteri di rappresentanza che non comprendono la presentazione di domande di finanziamento per l'importo che viene richiesto, oppure sia firmato da un soggetto delegato, si richiede incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di finanziamento corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante e del delegato.

Le domande pervenute al di fuori dei termini indicati, ovvero con modalità di trasmissione differenti da quanto disciplinato nel presente bando, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione.

Art. 11 – Soccorso istruttorio

Eventuale altra documentazione utile ai fini della valutazione del progetto potrà essere richiesta ai Soggetti Proponenti in fase di valutazione mediante attivazione del soccorso istruttorio, ad iniziativa della Commissione di Valutazione (CV).

Analogamente eventuali carenze di natura puramente formale della proposta potranno essere richieste dalla stessa commissione.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della proposta, lo Spoke assegna al Soggetto Proponente un termine di 5 (cinque) giorni, perché siano rese, regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono

rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

La mancata o incompleta presentazione della documentazione è causa di inammissibilità della domanda e non può essere integrata in alcun modo neanche a mezzo di soccorso istruttorio procedimentale.

Art. 12 – Processo di selezione

Le domande presentate vengono esaminate al termine della finestra di presentazione, secondo le tempistiche in Tabella 3.

L'iter di valutazione si articola nei seguenti punti (A e B):

A. Verifica requisiti di ricevibilità, ammissibilità e conformità, svolta da un gruppo di Ateneo nominato con provvedimento dello Spoke.

Ai fini della ricevibilità della domanda, il gruppo di Ateneo provvede a verificare che la documentazione inviata dal Proponente sia stata inoltrata:

- nei termini previsti dal Bando;
- nelle forme previste dal Bando e che tutta la documentazione sia completa e regolare, debitamente compilata e firmata digitalmente;

La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ricevibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio.

Superata la fase di ricevibilità, il gruppo di ateneo provvede, poi, a verificare i requisiti di ammissibilità soggettivi di ogni Proponente.

Laddove il soggetto sia privato, saranno svolte le seguenti verifiche ovvero:

- Verifica dell'iscrizione al registro delle imprese e del possesso di un bilancio chiuso e approvato, laddove applicabile;
- Verifica dichiarazioni di impresa non in difficoltà e non soggetta a liquidazioni o procedure concorsuali, laddove applicabile;
- Verifica che la sede destinataria dell'attività di R&S sia attiva e produttiva sul territorio nazionale e nei limiti previsti per la linea d'intervento B che la sede destinataria dell'attività di R&S sia attiva e produttiva nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia);
- Verifica assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 93 e 94 del d.lgs. n. 36/2023.

Laddove il Soggetto Proponente sia pubblico, saranno svolte le seguenti verifiche:

- Verifica che la sede destinataria dell'attività di R&S sia attiva e produttiva sul territorio nazionale e nei limiti previsti per la linea d'intervento B che la sede destinataria dell'attività di R&S sia attiva e produttiva nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia);

La domanda di finanziamento a cura del Proponente sarà considerata non ammissibile qualora anche solo un requisito di ammissibilità non sarà soddisfatto. Contestualmente, si provvede a verificare i requisiti di conformità delle proposte progettuali rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal Bando secondo quanto riportato ovvero:

- Verifica della compatibilità del progetto con i requisiti previsti in termini di dimensione minima e massima della proposta, nonché della durata del progetto rispetto ai requisiti del Bando;
- Verifica della compatibilità del progetto con le caratteristiche previste;
- Verifica coerenza con gli ambiti di intervento previsti dal Bando.

L'intera proposta progettuale sarà considerata non ammissibile qualora anche solo uno dei requisiti previsti non sarà verificato.

In caso di esito negativo della valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità di cui paragrafo A, lo Spoke comunica l'esito ai soggetti proponenti, indicando le ragioni del rigetto della domanda.

B. Valutazione di tecnico-scientifica, svolta dalla Commissione di Valutazione, nominata con provvedimento dello Spoke.

La CV è composta da un numero di componenti complessivi pari a 5, al fine di individuare i progetti ritenuti "Ammissibili" al finanziamento, con almeno due esperti esterni allo Spoke indipendenti ed esperti dell'Area tematica dello Spoke, selezionati da elenchi di esperti REPRISÉ del MUR. Nel caso di incompatibilità o nel caso in cui venga meno per qualsiasi altra ragione uno o più esperti, sarà/anno nominato/i il/i supplente/i. La CV esprime parere vincolante e provvede alla graduatoria comunicando gli esiti della selezione al Responsabile del Procedimento per l'avvio delle fasi successive. La graduatoria e la proposta di aggiudicazione formulata dal Responsabile del Procedimento saranno approvate con successivo Decreto dello Spoke.

L'elenco dei progetti ammissibili e ammessi verrà pubblicato sul sito dello Spoke (<https://www.biomed.unipd.it/ricerca/bandi-cascata>). I progetti privi dei requisiti minimi, incompleti o incongruenti con le finalità e gli obiettivi generali del bando, ovvero valutati con un punteggio inferiore a 60 punti, come dettagliato al seguente articolo, saranno considerati "inammissibili" e non accederanno alla graduatoria.

Art. 13 – Criteri di valutazione

La CV svolgerà le valutazioni tecniche secondo i criteri stabiliti al presente articolo. Ciascun progetto è vincolato all'ottenimento di un punteggio di almeno 60 punti, purché questo sia conseguito dall'attribuzione del punteggio minimo sufficiente, previsto per ciascun criterio di valutazione contrassegnato dalle lettere A, B, C, D, E secondo quanto riportato nella Tabella 4.

Tabella 4. Griglia dei criteri di valutazione

Criteri di Valutazione	Punteggio Minimo	Punteggio Massimo
A. Trasferibilità tecnologica e impatto del progetto proposto in risposta alle sfide identificate dello Spoke e del CN RNA & Gene Therapy ovvero con le tematiche di ricerca e innovazione indicati dallo Spoke.	20	30
B. Fattibilità, risorse e tempistiche del progetto e verifica del reale apporto dei risultati (output, target intermedi e finali) che si intendono raggiungere con le attività previste e dal monitoraggio delle stesse.	15	25
C. Potenzialità di business e time to market della proposta.	15	25
D. Attrattività per investitori istituzionali «di mercato».	10	20
TOTALE	60	100

I progetti presentati dai Soggetti Proponenti e ritenuti "Ammissibili" verranno finanziati, secondo l'ordine di graduatoria, fino ad esaurimento dei fondi messi a bando.

Art. 14 – Erogazione dei finanziamenti

L'erogazione dei fondi sarà disciplinata dall'apposito Atto d'Obbligo che sarà sottoscritto tra lo Spoke e il Soggetto Beneficiario, che disciplinerà nel dettaglio tutti gli aspetti connessi alla concessione del finanziamento, ivi incluse le ipotesi di rinuncia, revoca e sospensione del finanziamento e delle sovvenzioni.

L'efficacia dell'Atto d'Obbligo e la relativa concessione del finanziamento del progetto saranno in ogni caso subordinati:

- All'approvazione da parte dello Spoke della rendicontazione periodica delle attività svolte da parte del Soggetto Beneficiario;
- All'effettiva disponibilità in capo allo Spoke delle somme economiche trasferite dal MUR.

L'efficacia dell'Atto d'Obbligo e la relativa concessione del finanziamento saranno in ogni caso subordinati:

- in caso di Soggetto Proponente privato partecipante in forma societaria, all'acquisizione della documentazione e delle dichiarazioni inerenti al/ai titolare/i effettivo/i dell'operatore economico Proponente;
- in caso di Soggetto Proponente privato, all'esito positivo dei controlli e delle verifiche svolte dallo Spoke sulla solidità economico-finanziaria del Soggetto Proponente per adempiere all'attività di ricerca e sviluppo prevista nella proposta;
- all'approvazione da parte dello Spoke della rendicontazione periodica delle attività svolte da parte del Soggetto Proponente e Beneficiario;
- all'effettiva disponibilità in capo allo Spoke delle somme economiche trasferite dal MUR.

L'erogazione economica sarà comunque svolta dallo Spoke, a seguito:

- di ricezione da parte dell'HUB del relativo contributo, verificati i costi effettivamente sostenuti e la realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke con il supporto della Commissione di Valutazione;
- della verifica della relazione tecnico scientifica intermedia e finale, che dovrà essere trasmessa dal Beneficiario del finanziamento unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura precedentemente descritta.

Ferme restando le specifiche previsioni contenute nell'Atto d'Obbligo, il contributo concesso sarà erogato al Soggetto Beneficiario secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione pari al 30%, alla sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo;
- Stato di Avanzamento lavori, a fronte di rendicontazioni periodiche fornite allo Spoke su indicazione del MUR;

L'erogazione dell'anticipazione da parte dei soggetti beneficiari è assistita da idonea garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria o coperta da uno strumento fornito a garanzia dallo Stato membro, da un ente pubblico, da una banca o da qualunque altro istituto finanziario stabilito in uno Stato membro da mantenere per tutta la durata del progetto, come meglio dettagliato all'interno dell'Atto d'Obbligo

Resta fermo che per tutti i progetti ammessi al finanziamento vige l'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi nell'ambito del presente bando e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

Art. 15 – Spese ammissibili

Per i soggetti beneficiari sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese:

- a) spese di personale, riferibili a ricercatori, borse di dottorato di ricerca, tecnici e altro personale di supporto impegnato nelle attività del Progetto che risulti, in rapporto col Soggetto Beneficiario, dipendente a tempo indeterminato o determinato secondo la legislazione vigente, o titolare di borsa di dottorato, o di assegno o contratto di ricerca, o di borsa di studio;
- b) costi per materiali, attrezzature e licenze necessari all'attuazione del Programma;
- c) costi per servizi di consulenza specialistica finalizzati all'attuazione del Progetto;
- d) costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale;
- e) altre tipologie di spese, strettamente connesse all'esecuzione del progetto e valutate positivamente da parte dello Spoke precedente, nel rispetto della normativa applicabile, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

Il periodo di ammissibilità delle spese, con riferimento alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo e si conclude tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto riportata nell'Atto d'Obbligo.

Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute nel periodo di realizzazione dell'attività.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia: **(i) imputabile** all'intervento ammesso a finanziamento; **(ii) riconducibile** ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile; **(iii) pertinente**, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute

devono risultare direttamente connesse al programma di attività. **(iv) legittima**, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Per ogni ulteriore chiarimento si rimanda alle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2 <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-diattuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>.

Le spese dovranno essere rendicontate e sottoposte a monitoraggio e approvazione da parte dello Spoke.

Art. 16 – Monitoraggio delle attività di progetto

Successivamente al finanziamento e all'avvio del progetto, lo Spoke si occuperà di monitorare le attività e le modalità di utilizzo dei fondi.

Il monitoraggio comprenderà valutazioni di natura amministrativo/contabile e di adeguatezza e coerenza con la progettazione esecutiva le cui modalità verranno richieste al Soggetto Proponente in fase di avvio.

In caso di inadempimento degli impegni presi potrebbe portare a una modifica del progetto presentato dal Soggetto Proponente che andrà negoziata con lo Spoke.

Lo Spoke si riserva la facoltà, in qualunque momento, di revocare, modificare o sospendere il finanziamento per sopravvenuti motivi di non congruità con le regole del presente bando, comunicando la modifica, la sospensione o la revoca al Soggetto Proponente via PEC.

Art. 17 – Trattamento dei dati

Tutti i dati personali di cui l'Università degli Studi di Padova verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile alla pagina: <http://www.unipd.it/privacy> .

Art. 18 – Termini del procedimento

Nella tabella 5 vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di agevolazione, di valutazione della stessa e di concessione delle agevolazioni e le scadenze da rispettare.

Tabella 5 Tempistiche previste per varie fasi di partecipazione al Bando

Attività	Scadenza
Compilazione e invio della domanda di finanziamento	Apertura bando: ore 14:00 del 25 febbraio 2025 Chiusura bando: entro le ore 14:00 del 12 marzo 2025
Valutazione	Entro 30 giorni dalla data di chiusura del bando
Comunicazione/ pubblicazione dei risultati/ Provvedimento di approvazione del finanziamento	Entro 35 gg dalla data di chiusura del bando
Sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo	Entro maggio 2025
Avvio attività	Entro maggio 2025

ART. 19 – Accesso agli atti

Per l'esercizio del diritto di accesso agli atti della procedura di selezione delle proposte progettuali si rinvia agli artt. 22 e ss. della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, nonché del D.P.R. n. 184/2006 (recante "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi").

Art. 20 – Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sul presente bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro il giorno 5 marzo 2025. Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate all'indirizzo PEC dipartimento.biomed@pec.unipd.it e recare il seguente oggetto "Richiesta di chiarimenti - Bando Spoke n. 4 CN RNA & Gene Therapy". Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile

sono fornite in formato elettronico entro il giorno venerdì 22/12/2023 sotto forma di FAQ pubblicate nell'area apposita del sito web <https://www.biomed.unipd.it/ricerca/bandi-cascata> .

Art. 21 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra lo Spoke e il Soggetto Proponente sono eseguiti utilizzando la posta elettronica certificata. Il Soggetto Proponente acconsente all'invio di tutte le comunicazioni inerenti al presente bando all'indirizzo PEC indicato in fase di presentazione della proposta.

Art. 22 – Pubblicità

La documentazione inerente al Bando, gli allegati e la modulistica sono reperibili all'Albo on-line di Ateneo (<https://www.unipd.it/albo-on-line>) e nell'apposita sezione del sito web della struttura capofila dello Spoke n. 4, Dipartimento di Scienze Biomediche (<https://www.biomed.unipd.it/ricerca/bandi-cascata>).

Art. 23 – Allegati

Sono parte integrante del bando i seguenti allegati:

- 1.** Allegato 1 – Progetto National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology;
- 2.** Allegato 2 – Definizioni;
- 3.** Allegato 3 – Riferimenti Normativi;
- 4.** Allegato 4a – Modello Atto d'Obbligo.
 - A.** Domanda di partecipazione;
 - B.** Scheda Progetto;
 - C.** Piano economico finanziario;
 - D.** Cronoprogramma di spesa di progetto;
 - E.** Dichiarazione obblighi assunzionali;
 - F.** Autodichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interessi;
 - G.** DSAN proposta progettuale per massimo 2 track;
 - H.** DSAN rispetto del principio DNSH;
 - I.** Dichiarazione dimensione di impresa.

- J. Dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalla procedura in linea con quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023.

ART. 24 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 è la dott.ssa Silvia Pertegato - indirizzo e-mail: silvia.pertegato@unipd.it tel. 049 8276045, nominata dallo Spoke, con Provvedimento del 11 febbraio 2025.

Il Direttore Generale
Ing. Alberto Scuttari

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005